

# LA CITTÀ CHE STUDIA

LA CERIMONIA A PALAZZO MARINO. IERI NELLA SEDE DEL COMUNE LA FESTA DELL'ASSOCIAZIONE CHE OGNI ANNO INSEGNA LA NOSTRA LINGUA A CIRCA MILLE PERSONE

## L'integrazione (non solo) a parole La Fondazione Verga consegna i certificati d'italiano a 100 studenti

-MILANO-

«LINGUA, cultura è nessun pregiudizio» sono i segreti dell'integrazione secondo la Fondazione Franco Verga che ieri, a Palazzo Marino, ha consegnato i certificati a cento studenti. Dal 1978 la fondazione si impegna nell'assistenza agli immigrati, inizialmente italiani del Sud; dal 1980 ha iniziato a rivolgersi anche a persone provenienti da altri Paesi. Circa mille studenti ogni anno frequentano i corsi della fondazione: «Abbiamo programmi annuali a vari livelli, alfabetizzazione base e avanzata, ad hoc per rifugiati e minori non accompagnati - spiega il presidente Lino Dutillo -. E corsi estivi intensivi, rivolti ad ado-



**cos'è**  
Dal '78 la Fondazione assiste gli immigrati all'inizio: quelli del Sud e oggi gli stranieri



**DIPLOMA**  
A sinistra i partecipanti al corso italiano B; sotto, la classe di italiano A1. Sopra, la studentessa Kougne Suzie Bertine

**«Vi siete messi in gioco per arrivare a un traguardo. Dobbiamo andare avanti!»**

scanti che stanno per inserirsi nella scuola dell'obbligo, e di preparazione all'esame per la certificazione di italiano C1s: il livello A2 è uno dei prerequisiti per il permesso di soggiorno». Oltre alla scuola, l'associazione promuove progetti come il laboratorio «L'Hub musicale», e supporto nelle pratiche come «regolarizzazione, permessi di soggiorno, cittadinanza e ricongiungimento familiare». Alla festa di fine anno, presentata dall'ex studentessa Khadeejah Chaudhry, 25enne pakistana laureata in Business Administration, sono state numerose le testimonianze degli studenti. «Sono ar-

genti io nonno è emigrato ma io no deciso di tornare, mi sento a casa qua, sono italiano», dice Edoardo Bassani. «Sono in Italia da 3 anni, arrivata dal Camerun sola - racconta Kougne Bertine -. Ho i miei due figli e mio marito là, l'associazione mi sta aiutando concretamente». Anche Hasbaidy Espejo Prieto ha «il cuore diviso tra Napoli e Bogotà: sono arrivato subito benissimo, è un Paese magnifico». Hanno parlato anche gli insegnanti, come Armando: «Il colloquio con la fondazione è durato 3 ore, capii da subito che non si trattava di un lavoro come gli altri». «Questi sono tempi nuovolosi,

gli ultimi decreti in materia di sicurezza e integrazione non ci stanno aiutando - ha sottolineato il presidente Lino Dutillo -. Però siamo persone che ce la mettiamo tutta, riusciamo ad attraversare anche questo momento». Beatrice Ugniconi, vicepresidente del Consiglio comunale, assicura che «in questo palazzo molte persone come voi hanno deciso di avere una posizione diversa». «Persone - aggiunge il direttore della Caritas Ambrosiana Luciano Gualzetti - che hanno messo in gioco parte della loro esistenza per arrivare al traguardo dell'integrazione. Dobbiamo andare avanti».

Federico Dedori



## COMUNE INVESTIMENTO DA 65 MILIONI DI EURO IN VIA SCIALOIA E VIA PIZZIGONI Scuole, via a due concorsi internazionali

-MILANO-

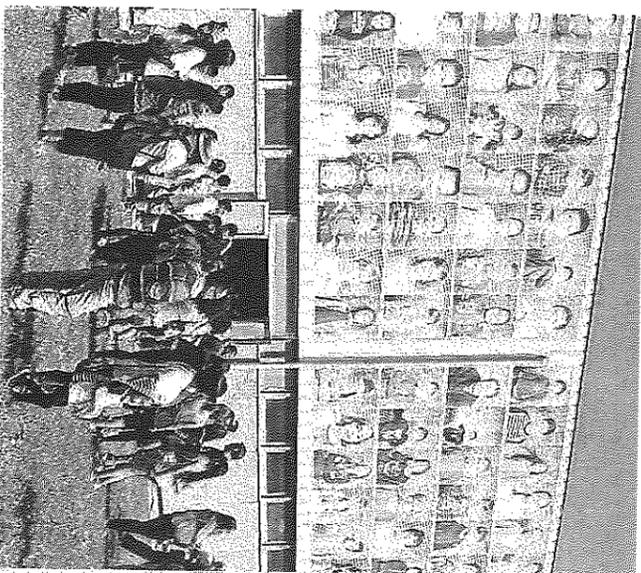
**DUE CONCORSI** internazionali di progettazione per la realizzazione di due nuove scuole nel Municipio 9, per la precisione in via Scialoia e in via Pizzigoni, per un investimento complessivo di 65 milioni di euro. Il Comune lancerà i bandi la prossima settimana ma i dettagli dei concorsi sono già contenuti in due determinate municipali. Partiamo dalla scuola di via Scialoia, ad Afforri, periferia nord della città, perché si tratta dell'investimento più consistente previsto da Palazzo Marino: 49 milioni di euro. Soldi destinati a realizzare un intervento di bonifica dell'area, la demolizione dell'edificio scolastico attualmente esistente e la ricostruzione della scuola secondo il progetto che vincerà il concorso internazionale.

per il bando è di «rispondere alla forte domanda di scolarità nel relativo contesto territoriale, in vista anche delle profonde trasformazioni socio-demografiche che stanno interessando il quadrante urbano del Municipio 9, nonché per rinnovare il patrimonio scolastico esistente ormai vetusto, sia dal punto di vista tecnico-strutturale per il raggiungimento di "fine vita" di alcuni elementi costruttivi, sia dal punto di vista funzionale con riferimento alla necessità di pensare gli spazi educativi in modo più versatile».

**IL CONCORSO** internazionale per via Scialoia prevede che il vincitore venga premiato con 70 mila euro, il secondo classificato con 16 mila euro e il terzo con 12 mila euro. Ai successivi

sette concorrenti, invece, sarà corrisposta la cifra totale di 6 mila euro. Tanti è Passiamo al secondo concorso internazionale, che come anticipato sopra riguarda via Pizzigoni, a Villapizzone, sempre nella periferia nord della città. La previsione di spesa massima fissata dal Comune per la realizzazione della nuova scuola secondaria di 1° grado è di 16 milioni di euro. Il progettista dovrà prevedere il rinnovo o la sostituzione della scuola media oggi dismessa e parallelamente procedere con la conservazione/riqualificazione degli edifici che ospitano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la biblioteca rionale. Il progettista vincitore riceverà un premio di 40 mila euro, il secondo classificato di 8 mila euro, il terzo di 6 mila e i successivi sette di 3 mila euro.

Massimiliano Mingozia



**AFFORI** L'istituto comprensivo Scialoia, una delle due scuole del Municipio 9 da ricostruire